

GIORGIO ARMANI S.P.A.

CODICE ETICO

INDICE

1. PRINCIPI GENERALI
- 1.1 NATURA DEL CODICE ETICO
- 1.2 OBIETTIVI DEL CODICE ETICO
- 1.3 DESTINATARI DEL CODICE ETICO
2. MISSION DEL GRUPPO ARMANI
3. VALORI RILEVANTI PER IL GRUPPO ARMANI
- 3.1 INTEGRITA', TRASPARENZA E CONDIVISIONE
- 3.2 FIDUCIA
- 3.3 SPIRITO DI SQUADRA
- 3.4 TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE
- 3.5 RESPONSABILITA' VERSO LA COLLETTIVITA'
- 3.6 POLITICA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE
- 3.7 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA DIVERSITY
- 3.8 TUTELA E RISPETTO DELL'AMBIENTE
4. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- 4.1 AUTORITA' GIUDIZIARIE E AUTORITA' DI VIGILANZA
- 4.2 PARTITI E ORGANIZZAZIONI POLITICHE
5. RAPPORTI CON CLIENTI, FORNITORI E COLLABORATORI
6. PATRIMONIO SOCIALE E OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE
- 6.1 COMUNICAZIONI SOCIALI E REGISTRAZIONI CONTABILI
- 6.2 ALTRI OBBLIGHI IN RELAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE
- 6.3 CONFLITTO DI INTERESSI
7. INFORMAZIONI PRIVILEGIATE
8. RELAZIONI ESTERNE
9. INCASSI PAGAMENTI E SIMILI
10. IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO
11. UTILIZZO DI ATTREZZATURE, DISPOSITIVI E STRUTTURE AZIENDALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI INFORMATICI
12. AMBIENTE
13. DISPOSIZIONI ATTUATIVE
- 13.1 ORGANISMO DI VIGILANZA
- 13.2 SISTEMA SANZIONATORIO NEI CONFRONTI DI DIPENDENTI E AMMINISTRATORI
- 13.3 *SISTEMA SANZIONATORIO NEI CONFRONTI DI COLLABORATORI, FORNITORI, CONSULENTI E PARTNER COMMERCIALI*

1. PRINCIPI GENERALI

Il Gruppo Armani (d'ora in poi anche "Gruppo") conduce le sue attività in modo etico, con integrità morale e correttezza, perseguendo le finalità statutarie nel rispetto della sua missione aziendale.

Tutti i soggetti legati al Gruppo sono destinatari di questo Codice e devono manifestare totale integrità morale nelle azioni intraprese per conto del Gruppo stesso.

Per trasparenza e integrità morale si intende:

- adesione alle politiche istituzionali enunciate nel Codice Etico del Gruppo;
- rispetto della legislazione regionale, statale, europea o degli Stati esteri;
- intrattenimento di rapporti trasparenti e diretti con gli enti pubblici e con i diversi soggetti con cui il Gruppo opera;
- assunzione di responsabilità delle proprie azioni.

1.1 NATURA DEL CODICE ETICO

Il Codice Etico è rivolto a tutti coloro che operano per il Gruppo Armani o che, comunque, sono legati al Gruppo, al fine di rendere chiari e inequivocabili i principi etici ai quali lo stesso si ispira.

Il Codice, infatti, è il documento ufficiale che enuncia i principi etici in cui il Gruppo Armani si rispecchia e ai quali, coerentemente, si devono ispirare tutti i soggetti con i quali esso opera.

Motivi e scopi dell'adozione del Codice Etico:

- stabilire uno standard comportamentale volto a prevenire la commissione di reati connessi all'attività del Gruppo o comunque nell'interesse ed a vantaggio del Gruppo;
- individuare misure e strumenti di controllo interno idonei a monitorare il rispetto del Codice stesso;
- creare valore.

1.2 OBIETTIVI DEL CODICE ETICO

Le esigenze analizzate dal presente Codice non sono solo di ordine legale ed economico ma sono dettate da un preciso impegno sociale e morale che il Gruppo si assume.

Il Gruppo Armani vuole rappresentare un modello di trasparenza e correttezza e adotta quindi un Codice con cui si impegna a:

- svolgere la propria attività nel rispetto della legge e vigilare affinché tutti i soggetti tenuti al rispetto di questo Codice osservino le leggi e le altre norme degli ordinamenti vigenti, evitando che commettano reati e qualsiasi altro tipo di illecito;
- evitare condotte che, anche indirettamente, possano agevolare il compimento di qualsiasi tipo di illecito, minare la fiducia dei portatori di interesse o la trasparenza nei loro confronti ovvero che possano semplicemente turbare la tranquillità dell'ambiente di lavoro;

- nei confronti delle istituzioni il Gruppo Armani si impegna a:
 - operare nel rispetto delle regole stabilite e rendere disponibile e chiara la natura dei propri scopi;
 - svolgere la propria attività mantenendo la massima riservatezza;
 - conciliare i propri scopi con le esigenze della collettività;
- nei confronti dei portatori di interesse il Gruppo Armani si impegna a:
 - rendere note le operazioni in atto, che potrebbero influenzarne decisioni;
 - redigere il bilancio e tutti i documenti obbligatori in modo chiaro, trasparente, veritiero e corretto;
 - comportarsi in modo corretto, evitando che i propri Amministratori agiscano in conflitto di interesse con il Gruppo e con tutti i portatori di interesse;
 - mantenere la riservatezza sulle informazioni ricevute nel rispetto della privacy.
- nei confronti dei dipendenti e dei consumatori il Gruppo Armani si impegna a:
 - comportarsi in modo corretto e trasparente;
 - mantenere la riservatezza sulle informazioni ricevute nel rispetto della privacy
 - vigilare affinché i propri dipendenti e collaboratori si comportino e siano trattati con dignità e rispetto, conformemente a quanto previsto dalle leggi vigenti nel nostro ordinamento giuridico

1.3 DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Sono destinatari del Codice Etico, tenuti a osservare i principi in esso contenuti e sottoposti a sanzioni per violazione delle sue disposizioni, gli azionisti, gli Amministratori, i Sindaci nonché qualsiasi soggetto eserciti la gestione ed il controllo del Gruppo a prescindere dalla qualifica giuridico – formale attribuitagli.

Sono altresì destinatari del Codice e sottoposti a sanzioni per violazione delle sue disposizioni tutti i dipendenti ed i collaboratori, anche occasionali, del Gruppo.

Destinatari del Codice sono inoltre i consulenti, i fornitori, i partner delle iniziative commerciali del Gruppo e chiunque svolga attività in nome e per conto o sotto il controllo dello stesso.

Il presente Codice Etico è disponibile sulla home page della intranet aziendale.

2. MISSION DEL GRUPPO ARMANI

Fondato nel 1975, il Gruppo Giorgio Armani è tra le aziende di moda leader nel mondo.

Disegna, produce e distribuisce prodotti di moda, abiti, accessori, occhiali, orologi, gioielli, cosmetici, profumi, mobili e complementi d'arredo, avvalendosi dei seguenti marchi: Giorgio Armani, Emporio Armani, A/X Armani Exchange e Armani Casa.

L'esclusiva rete distributiva del Gruppo comprende *boutiques* e negozi presenti in numerosi Stati esteri, nati nell'ambito di attività strategiche che comprendono, tra le altre, l'ampliamento, l'espansione e il rinnovamento della rete *retail* nonché la diversificazione delle linee di prodotto.

Rientra in tale strategia anche l'accordo di partnership con EMAAR per l'apertura nei prossimi anni di hotel e resort di lusso.

3. VALORI RILEVANTI PER IL GRUPPO ARMANI

I manager, in quanto **leader** dei propri team, hanno la responsabilità di dare **concretezza** ai valori del Codice Etico, promuovendo, con la propria **passione** e il proprio comportamento, la consapevolezza che agire con **disciplina**, secondo i principi del Codice Etico è elemento imprescindibile nel mondo Giorgio Armani.

I valori fondamentali di seguito elencati indirizzano ed ispirano le attività e le scelte strategiche del Gruppo, e vengono attivamente promossi presso tutti i suoi interlocutori.

3.1 INTEGRITÀ, TRASPARENZA E CONDIVISIONE

I dipendenti e i collaboratori del Gruppo Armani sono tenuti a:

- Tenere comportamenti improntati all'integrità morale e conformarsi ai più elevati standard etici.
- Svolgere la propria attività nel modo più corretto e trasparente possibile.
- Stimolare la condivisione delle informazioni, delle conoscenze, dell'esperienza e delle capacità professionali sia all'interno del Gruppo che, ove ritenuto opportuno, all'esterno.
- Anteporre il bene aziendale all'interesse personale, operare lealmente senza secondi fini.
- Esprimere in modo trasparente ed efficace le proprie opinioni con rispetto ed educazione nei contesti appropriati.
- Affrontare direttamente con gli interessati le situazioni evitando dicerie e critiche inutili.
- Condividere le informazioni con i giusti interlocutori in modo completo, corretto e puntuale.

3.2 FIDUCIA

Il Gruppo Armani intende stabilire efficaci relazioni d'affari soltanto se tra le parti si instaura una profonda fiducia.

3.3 SPIRITO DI SQUADRA

I dipendenti e i collaboratori del Gruppo Armani sono tenuti a:

- Favorire il lavoro di gruppo, che rappresenta la modalità operativa che caratterizza tutte le sue attività, nella consapevolezza e convinzione che il successo dipende dal lavoro unitario di dirigenti e personale, capace di creare nuovo valore.
- Lavorare lealmente per l'obiettivo comune aiutando chi è in difficoltà e cercando sempre di fare il bene di tutto il Gruppo.
- Creare un clima di fiducia reciproca nel rispetto dei ruoli, valorizzando il contributo del singolo.
- Essere umili e curiosi ricordandosi che si può imparare sempre da chiunque.
- Saper essere protagonisti, dando il proprio contributo individuale per arricchire la squadra con la nostra unicità.

3.4 TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE

Sono inoltre tenuti a:

- Garantire trasparenza e completezza dell'informazione nello svolgimento delle attività istituzionali, nella gestione delle risorse finanziarie utilizzate e nella conseguente rendicontazione e/o registrazione contabile.

3.5 RESPONSABILITÀ VERSO LA COLLETTIVITÀ

Sono inoltre tenuti a:

- Sviluppare un rapporto di fiducia e un dialogo continuo con i portatori di interesse, informandoli e coinvolgendoli in relazione a quanto risulta di loro interesse e/o competenza.
- Promuovere lo sviluppo sociale, economico e occupazionale nel rispetto degli standard e dei diritti internazionalmente riconosciuti in materia di tutela dei diritti fondamentali, non discriminazione, tutela dell'infanzia, divieto di lavoro forzato, tutela dei diritti sindacali, salute e sicurezza sul luogo di lavoro, orario di lavoro e retribuzione.

3.6 POLITICA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE

Si ispira ai seguenti principi:

- Creare un ambiente di lavoro sereno in cui tutti i lavoratori possano operare nel rispetto delle leggi, dei principi e dei valori etici condivisi.
- Garantire la riservatezza delle informazioni (anche) nei confronti di dipendenti e di collaboratori.
- Vigilare affinché i propri dipendenti e collaboratori si comportino e siano trattati con dignità e rispetto, nel quadro di quanto previsto dalle leggi vigenti nel nostro ordinamento giuridico.
- Contrastare qualsivoglia forma di isolamento, sfruttamento o molestia originate da ragioni discriminatorie ovvero causate da motivi personali o di lavoro, da parte di qualunque dipendente o collaboratore verso altri dipendenti o collaboratori.

- Inoltre è vietata qualsiasi sanzione disciplinare nei confronti dei dipendenti o dei collaboratori che abbiano legittimamente rifiutato una prestazione di lavoro (illecita) loro indebitamente richiesta da parte di qualsiasi soggetto legato al Gruppo.
- Le molestie sessuali (di qualsiasi tipologia ed entità) saranno severamente punite, anche con la risoluzione del rapporto di lavoro o di collaborazione.
- Il Gruppo osteggia altresì il “lavoro nero”, obbligato, infantile e minorile nonché qualsiasi altra condotta che integri fattispecie di illecito contro la personalità individuale.
- Ogni rapporto di lavoro e di collaborazione viene instaurato con regolare contratto. Tutti i dipendenti e collaboratori vengono correttamente e integralmente informati dei diritti, dei doveri e degli obblighi che scaturiscono dalla conclusione del contratto. Il Gruppo riconosce e promuove i diritti sindacali in conformità alle leggi vigenti; promuove la cultura anche fra i propri dipendenti e valorizza la loro professionalità, sostenendone la formazione; mette a disposizione dei dipendenti stessi strumenti formativi, cercando di sviluppare e far crescere le specifiche competenze. Il Gruppo si impegna, altresì, al rispetto della normativa sulla sicurezza sul lavoro e a promuovere la sicurezza in tutti i luoghi che costituiscono l'ambiente di lavoro stesso, anche al di fuori degli obblighi espressamente sanciti dalla legge.

3.7 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA DIVERSITY

Il Gruppo Armani osteggia qualsiasi tipo di discriminazione basata sulla diversità di razza, di lingua, di colore, di fede e di religione, di opinione e affiliazione politica, di nazionalità, di etnia, di età, di sesso e orientamento sessuale, di stato coniugale, di invalidità e aspetto fisico, di condizione economico-sociale. Parimenti, vieta la concessione di qualunque privilegio per le ragioni sopraelencate.

3.8 TUTELA E RISPETTO DELL'AMBIENTE

Il Gruppo Armani considera la tutela ambientale un fattore chiave dell'attività d'impresa e si ispira ai principi di rispetto e salvaguardia dell'ambiente e del territorio, considerati di massima rilevanza sia per il loro valore intrinseco sia in relazione alla loro incidenza sulla salute dell'uomo e delle altre specie viventi. A tal fine il Gruppo si impegna al rispetto della normativa vigente e si adopera affinché la propria attività d'impresa risulti conforme ai più elevati standard di compatibilità e sicurezza ambientale.

4. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nell'esecuzione di trattative e di qualsiasi altro rapporto con la Pubblica Amministrazione, il Gruppo Armani conforma la propria condotta ai principi di correttezza e trasparenza.

I rapporti che il Gruppo intrattiene con i pubblici ufficiali (ivi inclusi gli impiegati pubblici - a prescindere se siano incaricati di pubblico servizio o meno - e concessionari di pubblico servizio) si basano sulla trasparenza, sulla lealtà e sulla correttezza: il Gruppo non intende influenzare indebitamente tali soggetti per ottenere benefici illeciti ma anzi scongiurare la commissione di qualsivoglia comportamento che possa integrare gli estremi del delitto di

corruzione. I dipendenti e i collaboratori del Gruppo sono peraltro tenuti a segnalare al proprio responsabile qualunque tentativo di estorsione o concussione da parte di un pubblico ufficiale di cui dovessero essere a conoscenza.

I dipendenti e i rappresentanti del Gruppo sono inoltre tenuti a comunicare al proprio responsabile i rapporti di affari o le attività economiche intraprese a titolo personale con pubblici ufficiali.

Alla luce di quanto sopra, non è consentito ai dipendenti e ai collaboratori del Gruppo Armani:

- dare o promettere doni, denaro, o altri vantaggi a tali soggetti in modo da influenzarne l'imparzialità professionale; in deroga a quanto sopra stabilito, sono ammesse liberalità di modico valore e regali di cortesia nei limiti degli usi e delle consuetudini e purché siano tali da non compromettere l'immagine dell'azienda;
- formare e utilizzare documenti falsi, attestare requisiti inesistenti o dare garanzie non rispondenti al vero;
- procurare indebitamente qualsiasi altro tipo di profitto (licenze, autorizzazioni, sgravi di oneri anche previdenziali ecc.) con mezzi che costituiscano artifici o raggiri (ad esempio: l'invio di documenti falsi o attestanti cose non vere);
- intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere doni, denaro o altri vantaggi, a pubblici ufficiali o impiegati pubblici coinvolti in procedimenti amministrativi che possono comportare vantaggi per il Gruppo;
- alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico della Pubblica Amministrazione o di terzi ovvero intervenire senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi, contenuti in uno dei suddetti sistemi;
- ricevere indebitamente contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo in qualunque modo denominate, concessi o erogati da parte della Pubblica Amministrazione, tramite l'utilizzo o la presentazione di documenti falsi o mendaci, o mediante l'omissione di informazioni dovute;
- utilizzare contributi, sovvenzioni o finanziamenti destinati alla realizzazione di opere pubbliche o allo svolgimento di attività di pubblico interesse, per scopi diversi da quelli per cui sono concessi;
- scambiare illegittimamente informazioni sulle offerte con i partecipanti ad eventuali gare o procedure ad evidenza pubblica.

Il Gruppo Armani vieta ai destinatari del presente Codice la commissione di condotte integranti gli estremi del delitto di corruzione anche se realizzate in Paesi esteri in cui le stesse non risultano penalmente sanzionate ovvero altrimenti vietate.

Infine, per evitare di dare o ricevere pagamenti indebiti, i dipendenti ed i collaboratori, in tutte le trattative cui prendono parte, devono rispettare i seguenti principi riguardanti la documentazione e la conservazione delle registrazioni:

- tutti i pagamenti e gli altri trasferimenti di valuta fatti da o a favore del Gruppo devono essere accuratamente ed integralmente registrati nei libri contabili e nelle scritture obbligatorie;
- tutti i pagamenti devono essere effettuati solo ai destinatari e per le attività contrattualmente formalizzate e/o deliberate dal Gruppo Armani;

- non devono essere create registrazioni false, incomplete o ingannevoli e non devono essere istituiti fondi occulti o non registrati e, neppure, possono essere depositati fondi in conti personali o non appartenenti al Gruppo;
- non deve essere fatto alcun uso non autorizzato dei fondi o delle risorse del Gruppo.

4.1 AUTORITÀ GIUDIZIARIE E AUTORITÀ DI VIGILANZA

Il Gruppo Armani agisce nel rispetto della legge e favorisce, nei limiti delle proprie competenze, la corretta amministrazione della giustizia.

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo collabora con l'Autorità giudiziaria, le forze dell'ordine e qualunque pubblico ufficiale che abbia poteri ispettivi e svolga indagini nei suoi confronti.

Il Gruppo Armani impone ai propri dipendenti e collaboratori la massima disponibilità e collaborazione nei confronti di chiunque - pubblico ufficiale o Autorità di Vigilanza - svolga ispezioni e controlli sul proprio operato.

In previsione di un procedimento giudiziario, di un'indagine o di un'ispezione da parte della Pubblica Amministrazione o delle Autorità di Vigilanza, è – come sancito dalla legge - vietato intralciare l'attività degli organi amministrativi o giudiziari distruggendo o alterando registrazioni, verbali, scritture contabili e qualsiasi tipo di documento, ovvero mentendo o rilasciando false dichiarazioni alle autorità competenti.

È altresì vietato tentare di persuadere altri a fornire informazioni false o ingannevoli alle autorità competenti.

Nessuno può intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere doni, denaro, o altri vantaggi a chi effettua gli accertamenti e le ispezioni, ovvero alle autorità competenti.

4.2 PARTITI E ORGANIZZAZIONI POLITICHE

Il Gruppo Armani non può erogare finanziamenti a organizzazioni politiche di alcun tipo.

Tale divieto include qualunque pagamento, prestito o atto di liberalità, fatto nei confronti di qualsiasi partito politico e/o organizzazione politica o sindacale o dei loro membri, nonché di candidati indipendenti (sia che rivestano cariche pubbliche, sia che siano candidati ad una elezione).

Gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori del Gruppo non possono erogare contributi politici con fondi, proprietà, servizi o altre risorse appartenenti al Gruppo stesso.

Sono considerati finanziamenti elargiti dal Gruppo Armani anche quelli effettuati tramite un terzo interposto, che poi elargisca (per conto del Gruppo o in suo nome) successivamente tale contributo ad uno dei soggetti sopra elencati.

5. RAPPORTI CON CLIENTI, FORNITORI E COLLABORATORI

Il Gruppo Armani imposta i rapporti con clienti, fornitori e collaboratori esclusivamente sulla base di criteri di fiducia, qualità, competitività, professionalità, rispetto delle regole di leale concorrenza.

In particolare, seleziona i fornitori e collaboratori ed acquista beni e servizi esclusivamente sulla base di parametri obbiettivi di qualità, convenienza, prezzo, capacità ed efficienza, al fine di impostare un rapporto fiduciario con detti soggetti, evitando la conclusione di accordi con fornitori, di cui siano messi in dubbio, ad esempio, il rispetto dell'ambiente, delle condizioni di lavoro e/o dei diritti umani.

Il Gruppo Armani pretende che fornitori e collaboratori non ricevano alcuna illecita pressione a prestazioni che nei contenuti e/o nei modi non siano previste contrattualmente.

Si attende che fornitori e collaboratori adottino comportamenti conformi alle norme di legge, eticamente corretti e in linea con gli standard ed i principi internazionalmente accettati in materia di trattamento dei lavoratori dipendenti, con particolare riferimento ai principi di:

- tutela dei diritti fondamentali
- non discriminazione, tutela dell'infanzia
- divieto di lavoro forzato, tutela dei diritti sindacali
- salute e sicurezza sul luogo di lavoro
- orario di lavoro
- retribuzione

Il Gruppo si aspetta infine che anche i clienti, i fornitori e i collaboratori - debitamente informati – tengano comportamenti conformi ai principi contenuti nel presente Codice Etico.

Comportamenti diversi possono essere considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

6. PATRIMONIO SOCIALE E OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

6.1 COMUNICAZIONI SOCIALI E REGISTRAZIONI CONTABILI

Il Gruppo Armani ritiene che la trasparenza contabile nonché la tenuta delle scritture contabili secondo principi di verità, completezza, chiarezza, precisione, accuratezza e conformità alla normativa vigente siano il presupposto fondamentale per un controllo efficiente.

Per ogni singola operazione deve essere conservata adeguata documentazione di supporto, tale da consentire un'agevole registrazione contabile, la ricostruzione dell'operazione e l'individuazione di eventuali responsabilità.

Analogamente, ribadisce che il bilancio deve rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria delle singole società del Gruppo e del Gruppo stesso in modo veritiero, chiaro e completo.

6.2 ALTRI OBBLIGHI IN RELAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE

Il patrimonio sociale del Gruppo Armani è gestito in conformità ai principi di onestà e correttezza. Tutti i destinatari del presente Codice concorrono pertanto a tutelarne l'integrità.

Gli Amministratori (ovvero chiunque ne svolga le funzioni) non devono impedire né ostacolare in alcun modo le attività di controllo dei sindaci, degli azionisti e della società di revisione.

Alla luce di quanto sopra:

- il patrimonio sociale, i beni, i crediti e le azioni devono essere valutati correttamente, non attribuendo ad essi valori superiori o inferiori a quelli dovuti;
- è vietato effettuare operazioni sul capitale sociale o di altro tipo tramite l'impiego di utili non distribuibili ovvero di riserve che non possono per legge essere distribuite;
- è vietato ridurre il capitale sociale, se non in presenza di perdite o svalutazioni;
- agli Amministratori è vietato acquistare o sottoscrivere azioni o quote sociali, se non attraverso proprie risorse;
- devono essere perseguiti gli scopi statutari;
- la gestione del patrimonio sociale deve essere coerente con i principi di trasparenza e moralità, sui quali il gruppo intende improntare la propria attività;
- gli azionisti non possono essere liberati dall'obbligo di eseguire i conferimenti.

Gli stessi principi devono essere adoperati nelle valutazioni e nelle altre eventuali operazioni straordinarie (fusioni, scissioni etc.).

Si vieta a chiunque di influenzare il regolare svolgimento e le decisioni delle assemblee societarie, traendo in inganno o in errore gli azionisti.

6.3 CONFLITTO DI INTERESSI

Il Gruppo Armani vigila affinché i propri dipendenti, Amministratori, rappresentanti o collaboratori non vengano a trovarsi in condizione di conflitto di interessi.

Tutte le scelte e le azioni intraprese dai dipendenti e dai collaboratori del Gruppo devono essere orientate a procurare il massimo vantaggio possibile del Gruppo stesso e al perseguimento dello sviluppo sociale. Il Gruppo Armani, pertanto, stabilisce le seguenti regole:

- gli Amministratori non possono intraprendere o collaborare a operazioni (o partecipare alle relative deliberazioni) in cui hanno un interesse concorrente, anche solo parzialmente, con quello del Gruppo;
- i dipendenti ed i collaboratori del gruppo Armani non possono svolgere affari o altre attività professionali che concorrano con gli interessi del Gruppo e con le finalità da esso perseguite, indicate nello statuto e richiamate nel presente Codice.

I dipendenti e i collaboratori del Gruppo Armani non possono partecipare o collaborare in alcun modo ad alcuna transazione, operazione finanziaria o investimento effettuato dal Gruppo da cui possa derivare loro un profitto o altro tipo di vantaggio personale non previsto contrattualmente, salva espressa autorizzazione da parte del Gruppo stesso.

È dovere di tutti i dipendenti, collaboratori ed Amministratori del Gruppo Armani evitare e prevenire il sorgere di un conflitto di interessi.

Chiunque venga a conoscenza di una situazione di conflitto di interessi, anche se soltanto presunta o potenziale, deve informare immediatamente l'Organismo di Vigilanza.

Ogni dipendente e collaboratore incaricato di svolgere trattative con privati per conto del Gruppo Armani deve informare l'Organismo di Vigilanza ove esista la possibilità che sorga un conflitto di interessi.

Per rispettare il principio di correttezza e trasparenza, nonché per garantire la fiducia della collettività e dei beneficiari dei propri interventi, del Gruppo vigila affinché tutti i destinatari obbligati di questo Codice non vengano a trovarsi in condizione di conflitto di interessi.

7. INFORMAZIONI PRIVILEGIATE

Tutte le informazioni ottenute dai dipendenti e collaboratori di del Gruppo Armani in relazione al proprio rapporto di lavoro e di collaborazione sono di proprietà del Gruppo.

Il Gruppo Armani rispetta i principi di lealtà, correttezza, parità di accesso alle informazioni e trasparenza, nel pieno rispetto della legge e senza alterare il regolare andamento dei mercati mobiliari.

Pertanto, qualora a causa dei rapporti con i propri azionisti o attraverso partnership risultasse detentore di informazioni privilegiate, il Gruppo si impegna a mantenere la massima riservatezza.

Sono informazioni privilegiate le informazioni specifiche, di cui il pubblico non dispone, concernenti strumenti finanziari o emittenti degli stessi, quotati o meno, che, se rese pubbliche, sono idonee a influenzarne il prezzo.

Sono considerati strumenti finanziari: le azioni, le obbligazioni o qualunque altro titolo negoziabile ed i contratti su tali titoli.

Il Gruppo si aspetta che chiunque possa venire a conoscenza di informazioni privilegiate, in virtù della sua attività professionale o della sua collaborazione con il Gruppo, non effettui le seguenti attività prima della idonea divulgazione delle informazioni al mercato:

- acquistare, vendere o compiere altre operazioni, direttamente o indirettamente, per conto proprio o per conto di terzi, su strumenti finanziari utilizzando le informazioni medesime;
- comunicare tali informazioni ad altri, al di fuori del normale esercizio del lavoro, della professione, della funzione o dell'ufficio;
- raccomandare o indurre altri, sulla base di esse, al compimento di taluna delle operazioni indicate sopra.

I divieti sono estesi anche a familiari, conviventi, collaboratori e a chiunque, per il suo rapporto confidenziale con i soggetti suesposti, entri in possesso di tali informazioni.

I soggetti suesposti non possono diffondere notizie false, né porre in essere operazioni simulate o utilizzare altri mezzi idonei a provocare una sensibile variazione di prezzi degli strumenti finanziari.

8. RELAZIONI ESTERNE

A salvaguardia della propria politica in materia di comunicazione e pubbliche relazioni, della propria immagine e della correttezza delle informazioni rilasciate, il Gruppo Armani richiede che:

- nessun dipendente e/o collaboratore rilasci a soggetti esterni non qualificati ovvero a giornalisti accreditati, interviste o qualsiasi tipo di dichiarazione o informazioni riguardanti il Gruppo non autorizzate dal responsabile della comunicazione;

- ogni dipendente e/o collaboratore che venisse sollecitato da soggetti esterni non qualificati ovvero da giornalisti accreditati a rilasciare dichiarazioni o informazioni riguardanti il Gruppo e dal cui rilascio possa a questo derivare un danno, rinvii i richiedenti agli organi preposti.
- nessun dipendente e/o collaboratore, se non autorizzato, spenda in alcun modo verso terzi il nome del Gruppo o del suo Presidente al fine di procurare vantaggi a sé o ad altri.

9. INCASSI, PAGAMENTI E SIMILI

Il Gruppo esercita la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni valutarie e delle normative antiriciclaggio vigenti nei Paesi in cui opera, nonché delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità.

A tal fine i dipendenti devono evitare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza. In particolare, i dipendenti ed i collaboratori si impegnano a verificare in via preventiva le informazioni disponibili relative alle controparti commerciali, ai fornitori, ai consulenti etc., al fine di verificare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività; gli stessi si impegnano altresì ad operare in maniera tale da evitare implicazioni in operazioni anche potenzialmente idonee a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio primaria e secondaria.

Per evitare di dare o ricevere pagamenti indebiti, i dipendenti e i collaboratori, in tutte le trattative alle quali prendono parte, devono rispettare i seguenti principi riguardanti la documentazione e la conservazione delle registrazioni:

- tutti i pagamenti e gli altri trasferimenti fatti da o a favore del Gruppo devono essere accuratamente ed integralmente registrati nei libri contabili e nelle scritture obbligatorie;
- tutti i pagamenti devono essere effettuati solo ai destinatari e per le attività contrattualmente formalizzate e/o deliberate dal Gruppo;
- non devono essere effettuate registrazioni false, incomplete o ingannevoli e non devono essere istituiti fondi occulti o non registrati e, neppure, possono essere depositati fondi in conti personali o non appartenenti al Gruppo;
- non deve essere fatto alcun uso non autorizzato dei fondi o delle risorse della Società;
- non deve essere effettuato alcun pagamento in contanti o con mezzi di pagamento al portatore;
- i dipendenti devono attenersi alle procedure emanate dal Gruppo in materia di gestione della liquidità.

10. IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO

Il Gruppo Armani si impegna a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori ed operando per preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza del personale.

Le attività del Gruppo devono svolgersi nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro; la gestione operativa deve fare

riferimento ad elevati standard di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica, perseguendo il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro.

A tal fine, il Gruppo Armani si impegna a realizzare interventi di natura tecnica ed organizzativa, concernenti:

- l'introduzione di un sistema integrato di gestione dei rischi e della sicurezza;
- l'analisi ininterrotta dei rischi e delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- l'adozione delle migliori tecnologie idonee a prevenire l'insorgere di rischi attinenti alla sicurezza e alla salute dei lavoratori;
- il costante controllo e aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- l'apporto di interventi formativi e di comunicazione.

11. UTILIZZO DI ATTREZZATURE, DISPOSITIVI E STRUTTURE AZIENDALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI INFORMATICI

Ciascun destinatario è tenuto ad operare con diligenza per tutelare l'integrità e l'efficienza dei beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili e conformi alle procedure operative predisposte per regolamentare l'utilizzo degli stessi.

A tal fine, ogni destinatario è responsabile della custodia, conservazione e difesa dei beni e delle risorse del Gruppo che gli sono affidati nell'ambito della sua attività lavorativa, e dovrà utilizzarli in modo proprio e conforme all'interesse sociale, impedendone qualsivoglia uso improprio. E' espressamente vietato utilizzare i beni aziendali, per esigenze personali o estranee a ragioni di servizio, per finalità contrarie a norme di legge, all'ordine pubblico o al buon costume, nonché per commettere o indurre alla commissione di reati, alla realizzazione di condotte che sono espressione di discriminazione razziale ovvero di esaltazione della violenza, di atti discriminatori, di violazione di diritti umani.

Con specifico riferimento agli strumenti informatici, è fatto espresso divieto di porre in essere condotte che possano danneggiare, alterare, deteriorare o distruggere i sistemi informatici o telematici, i programmi e i dati informatici, del Gruppo o di Terzi, nonché intercettare o interrompere illecitamente comunicazioni informatiche o telematiche. E' altresì vietato introdursi abusivamente in sistemi informatici protetti da misure di sicurezza nonché procurarsi o diffondere codici di accesso a sistemi informatici o telematici protetti.

A tale fine i destinatari sono tenuti, in particolare, ad accedere alle sole risorse informatiche a cui sono autorizzati, a custodire le credenziali e le password di accesso alla rete aziendale ed alle diverse applicazioni e le chiavi personali secondo criteri idonei a impedirne una facile individuazione ed un uso improprio, a rispettare le policy interne in merito ai dispositivi antintrusione e antivirus.

12. AMBIENTE

In considerazione dell'attività caratteristica svolta, il Gruppo Armani non ritiene necessaria l'adozione di un'apposita sezione del Modello organizzativo dedicata alla prevenzione delle fattispecie di reato presupposto "ambientali". Ciò nonostante, il Gruppo si impegna a vigilare affinché tra i propri dipendenti e collaboratori si instauri la cultura del rispetto ambientale, stigmatizzando i comportamenti irresponsabili eventualmente riscontrati.

13. DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Al fine di perseguire il rispetto dei principi di cui al presente Codice, il Gruppo assicura:

- la diffusione interna e conoscibilità del presente Codice;

- l'interpretazione e l'attuazione uniforme del presente Codice;
- lo svolgimento di verifiche in merito a notizie di violazione del presente Codice e l'applicazione di sanzioni in caso di violazione delle stesse in conformità alla normativa vigente;
- la prevenzione e repressione di qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di coloro che contribuiscano all'attuazione del presente Codice;
- l'aggiornamento periodico del presente Codice, sulla base di esigenze che di volta in volta si manifestino anche alla luce delle attività sopra indicate.

Ferme restando le attribuzioni degli organi sociali ai sensi di legge, nonché quelle dell'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs 231/2001, tutti i destinatari sono tenuti a collaborare all'attuazione del Codice, nei limiti delle proprie competenze e funzioni.

13.1 ORGANISMO DI VIGILANZA

Gli Organismi di Vigilanza delle società del Gruppo avranno, relativamente alla vigilanza sull'osservanza ed attuazione del Codice Etico, i poteri, i compiti e i doveri previsti nel Modello organizzativo ex D. Lgs 231/2001, cui si rimanda.

Si richiamano le disposizioni di cui al Modello organizzativo relativamente al coordinamento delle attività svolte degli Organismi di Vigilanza delle società del Gruppo.

Fermo restando il rispetto di ogni tutela prevista dalla normativa o dai contratti collettivi vigenti e fatti salvi gli obblighi di legge, l'Organismo di Vigilanza è legittimato a ricevere richieste di chiarimenti, reclami o notizie di potenziali o attuali violazioni del presente Codice.

Qualsiasi richiesta di chiarimenti, reclamo o notizia sarà mantenuta strettamente riservata, in conformità alle norme di legge applicabili.

13.2 SISTEMA SANZIONATORIO NEI CONFRONTI DI DIPENDENTI E AMMINISTRATORI

Il mancato rispetto e/o la violazione delle regole di comportamento indicate dal Codice Etico ad opera di lavoratori dipendenti del Gruppo Armani costituisce inadempimento agli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro e dà luogo all'applicazione delle sanzioni disciplinari.

Le sanzioni saranno applicate nel rispetto di quanto previsto dalla legge e dalla contrattazione collettiva e saranno proporzionate alla gravità e alla natura dei fatti.

L'accertamento delle suddette infrazioni, la gestione dei procedimenti disciplinari e l'erogazione delle sanzioni restano di competenza delle funzioni aziendali a ciò preposte e delegate.

Le violazioni del Codice Etico da parte degli Amministratori dovranno essere comunicate dal competente Organismo di Vigilanza al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, che provvederanno ad assumere le opportune iniziative ai sensi di legge.

13.3 *SISTEMA SANZIONATORIO NEI CONFRONTI DI COLLABORATORI, FORNITORI, CONSULENTI E PARTNER COMMERCIALI*

La violazione delle disposizioni del presente Codice che venga posta in essere da collaboratori, fornitori, consulenti e partner commerciali collegati al Gruppo Armani da un rapporto contrattuale non di lavoro dipendente, potrà determinare, nelle ipotesi di maggiore gravità, la risoluzione del rapporto contrattuale, restando impregiudicata la facoltà del Gruppo di rivolgersi alla competente Autorità giudiziaria per richiedere il risarcimento del danno eventualmente patito.